UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

MessaggeroVeneto

Dir. Resp.: Omar Monestier
Tiratura: 52.910 Diffusione: 45.109 Lettori: 307.000

Sezione: DICONO DI NOI

Edizione del: 12/07/14
Estratto da pag.: 20
Foglio: 1/1

Cronaca di Udine

Al via le immatricolazioni, offerta più ricca

La delegata alla didattica: potenziati gli accordi internazionali. Prosegue la collaborazione con Trieste

Lunedì prendono il via le immatricolazioni all'università di Udine che conferma l'offerta didattica tarandola sulle esigenze del mondo del lavoro. È il caso dei corsi di laurea triennale in Giurisprudenza e in Comunicazione multimediale: il primo punta sul diritto per le imprese e le istituzioni, il secondo sulle competenze specifiche per comunicare attraverso i social network.

Questa non è l'unica novità dell'offerta didattica messa a punto dall'ateneo friulano che, come spiega la delegata del rettore alla didattica, Fabiana Fusco, «trattandosi di un ateneo generalista, ha mantenuto l'attenzione sui corsi di laurea triennale focalizzando sulle specificità delle lauree magistrali». Tutto questo per formare figure flessibili in grado di sfruttare la loro preparazione in svariati campi. «Vogliamo insegnare agli studenti a utilizzare la loro cassetta degli attrezzi» afferma la professoressa usando una metafora per spiegare che anche una laurea umanistica può aprire diverse porte nel mondo del lavoro.

Alla luce dei nuovi parametri fissati dal ministero che riducono il numero minimo di docenti per corso di laurea da 12 a 9, l'università avrebbe potuto attivare nuovi corsi. «Non l'ha fatto - continua la delegata - perché abbiamo preferito rafforzare il dialogo con le scuole superiori e potenziare le collaborazioni internazionali». Qualche numero? L'ateneo friulano ha stipulato circa 400 accordi con altrettante università straniere dove gli studenti possono andare a completare le tesi di laurea ed effettuare tirocini formativi. «Queste collaborazioni saranno valorizzate e potenziate ulteriormente» assicura la delegata nel ricordare che Udine, a differenza di altri atenei anche del Nord est, ha mantenuto il trend delle immatricolazioni perché offre «servizi non facilmente rintracciabili altrove».

Questo è l'obiettivo per il prossimo anno accademico 2014/15 durante il quale proseguirà il dialogo con gli atenei triestini. Non a caso, nelle scorse settimane, i senati accademici e i Consigli di amministrazioni degli atenei di Udine e Trieste e della Sissa si sono riuniti in una seduta congiunta. «Continueremo a unire le forze per scambiare le proposte» assicura Fusco secondo la quale ad avere la meglio saranno gli studenti che potranno beneficiare delle competenze di più atenei.

Tra i punti di forza di Udine anche la formazione degli insegnanti di sloveno, l'ampliamento degli insegnamenti in lingua inglese. E per ridurre la dispersione, l'ateneo friulano si prepara a rafforzare pure le competenze dei docenti degli istituti superiori invitandoli a partecipare ad alcuni approfondimenti didattici. «Per il prossimo anno accademico contiamo di avviare anche il curriculum per l'insegnamento del friulano» assicura la delegata del rettore sapendo che questo tipo di formazione è molto atteso in regione.

La professoressa Fabiana Fusco

Peso: 22%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

106-108-079

Telpress Servizi di Media Monitoring